

"ASILO PER L'INFANZIA DI SEVESO"
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA E ASILO NIDO
Corso Marconi 27 - 20822 Seveso (Mi) - Tel. e Fax 0362 504070

C.F. 83000800157 P.I. 00985780964

P.T.O.F

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2025-2028

Scuola dell'Infanzia Paritaria
(D.M. 488/3077 del 28/02/2001)

"Asilo per l'Infanzia di Seveso"
Fondazione di Partecipazione Scuola dell'Infanzia Paritaria e Asilo Nido
C.F. 83000800157 P.I. 00985780964
Corso Marconi 27 - 20822 Seveso (Mi)
Tel. e Fax 0362 504070
www.asilocorsomarconi.com

Contatti:
Segreteria Amministrativa
segreteria.corsomarconi@gmail.com
Coordinamento Didattico
infanzia.corsomarconi@gmail.com

Premessa: Cos'è il PTOF

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (P.T.O.F.) è il *documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia* (art. 1 c. 14 Legge 107/2015).

Il P.T.O.F. dell'Asilo per l'infanzia di Seveso (di seguito anche "Scuola") viene elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito anche C.d.A.). Ha validità triennale ed è *rivedibile annualmente*.

Le pagine che compongono il P.T.O.F. dell'Asilo per l'infanzia di Seveso delineano la storia e l'identità della Scuola, evidenziando gli intenti che ne hanno ispirato i promotori e tutt'ora ispirano gli Organi istituzionali e tutti i Soggetti coinvolti dell'esperienza educativa.

Il P.T.O.F. rispecchia il punto attuale dell'offerta educativa della Scuola: **il bambino è posto al centro dell'educazione e considerato un valore inestimabile.**

Il documento è reso pubblico sul sito della Scuola.

La storia della Scuola

L'Asilo per l'Infanzia di Seveso nasce per l'opera concorde della popolazione come Ente Morale eretto con Regio Decreto del 21 Aprile 1904. Costituito allora nella sua componente cattolica – la Confraternita del SS. Sacramento e della Fabbriceria della Chiesa prepositurale dei Santi Gervaso e Protaso - e civile – il Comitato Pro Asilo.

Nel 1999, con delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 8686 del 07/05/1991, l'Asilo per l'Infanzia di Seveso diventa un ente a Persona Giuridica di Diritto Privato (iscritto al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al N. 601 in data 07/04/2001).

A decorrere dell'anno 2000/2001 la Scuola ottiene il riconoscimento di parità da parte del Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi della Legge n. 62 del 10/03/2000, e dunque di **Scuola dell'Infanzia Paritaria** (D.M. 488/3077 del 28/02/2001).

Alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap. Il progetto educativo indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale o religioso. Non sono comunque obbligatorie per gli alunni le attività extra-curricolari che presuppongono o esigono l'adesione ad una determinata ideologia o confessione religiosa (art. 3, L. 62/2000).

Infine, è con Decreto Regionale del 22 Maggio 2009 che la Scuola ottiene la designazione di **Fondazione di Partecipazione "Asilo per l'infanzia di Seveso" – Scuola dell'Infanzia Paritaria e Asilo Nido**.

La Fondazione di Partecipazione, senza scopo di lucro ed esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia, persegue le finalità di interesse generale e utilità sociale nei settori socioassistenziali, educativi e dell'istruzione, secondo una visione antropologica cristianamente ispirata. A tal fine, la Fondazione gestisce un Asilo per l'Infanzia e un Asilo Nido aventi lo scopo di accogliere ed educare i bambini del Comune di Seveso e, se possibile, dei Comuni limitrofi, in età prescritta dalla legge, senza discriminazione di razza, religione, censo e lingua fornendo loro una educazione fisica, intellettuale e morale, con finalità e criteri metodologici di una moderna pedagogia volta all'educazione integrale della persona, secondo un progetto educativo cristianamente ispirato ed in armonia con i principi della Costituzione. (estratto Art. 2 Statuto, 22/05/2009).

La Fondazione di Partecipazione, gestita da un Consiglio di Amministrazione avente, come legale rappresentante, un Presidente eletto tra i consiglieri, trae le sue risorse anche dalle quote di partecipazione dei soggetti sostenitori, ovvero *qualsiasi persona fisica, Ente, Associazione o*

"Asilo per l'Infanzia di Seveso"
Fondazione di Partecipazione Scuola dell'Infanzia Paritaria e Asilo Nido
C.F. 83000800157 P.I. 00985780964
Corso Marconi 27 - 20822 Seveso (Mi)
Tel. e Fax 0362 504070
www.asilocorsomarconi.com

Contatti:
Segreteria Amministrativa
segreteria.corsomarconi@gmail.com
Coordinamento Didattico
infanzia.corsomarconi@gmail.com

soggetto pubblico o privato che presenti domanda indirizzata al Consiglio di Amministrazione nella quale dichiari di condividere e sostenere le finalità statutarie e si obblighi a versare la quota annua di partecipazione nell'importo fissato dal Consiglio di Amministrazione.

L'Asilo per l'Infanzia di Seveso, attraverso l'AMISM (Associazione Milanese Scuole Materne) aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), che federa le scuole dell'infanzia paritarie, non-profit, cattoliche o di ispirazione cristiana, e procura assistenza morale, educativo-didattica, giuridica, amministrativa, in una visione cristiana della vita, per realizzare il loro miglioramento sotto il profilo pedagogico, funzionale ed organizzativo.

"Asilo per l'Infanzia di Seveso"
Fondazione di Partecipazione Scuola dell'Infanzia Paritaria e Asilo Nido
C.F. 83000800157 P.I. 00985780964

Corso Marconi 27 - 20822 Seveso (Mi)
Tel. e Fax 0362 504070
www.asilocorsomarconi.com

Contatti:

Segreteria Amministrativa
segreteria.corsomarconi@gmail.com

Coordinamento Didattico
infanzia.corsomarconi@gmail.com

Finalità della Scuola

L'Asilo per l'Infanzia di Seveso è una scuola di ispirazione cristiana.

Si rivolge a tutte le bambine ed i bambini *senza discriminazione di razza, religione, censo e lingua*, ed ha come fine educativo lo sviluppo *fisica, intellettuale e morale* attraverso *una moderna pedagogia volta all'educazione integrale della persona secondo un progetto educativo cristianamente ispirato ed in armonia con i principi della Costituzione*.

Valore fondante dell'esperienza educativa è dunque la centralità del bambino nel rispetto dei suoi bisogni educativi e dei suoi ritmi di apprendimento.

In tale prospettiva questa scuola:

- valorizza e promuove la cultura della vita;
- promuove lo sviluppo dell'identità, delle competenze, dell'autonomia e dell'incontro delle prime forme di cittadinanza attraverso la valorizzazione della persona in ogni sua dimensione; cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica, etica, spirituale.
- crea un ambiente sereno in modo in cui ognuno si senta amato, riconosciuto e rispettato; privilegia la relazione educativa personale;
- riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nell'educazione;
- promuove esperienze positive che rafforzino la presa di coscienza di sé e una visione realista e positiva della vita.

Tali finalità possono essere raggiunte in maniera più completa se il contesto che accoglie i bambini è sereno e ben strutturato. È possibile sviluppare la propria identità, intesa come costruzione positiva di sé, fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative, in un luogo che il bambino percepisce come accogliente e sicuro, nel quale essere rassicurato e poter entrare in contatto gli altri.

All'interno del rapporto personale con ogni bambino, viene incoraggiata e sostenuta l'acquisizione di autonomia, intesa come apertura alla relazione con gli altri, luogo privilegiato in cui i bambini possono esplorare, giocare, chiedere aiuto, esprimere le proprie emozioni e scoprire le proprie capacità.

Secondo i tempi e le modalità di ogni bambino, viene favorito lo sviluppo delle capacità percettive, motorie, espressive, intellettive, creative e progettuali.

Organi Istituzionali e Soggetti

Gli organi istituzionali della Scuola sono:

Il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche C. d. A.)

È costituito da 9 membri:

- Il Parroco protempore della Parrocchia S.S Protaso e Gervaso Seveso, o suo delegato, come membro di diritto
- 4 membri nominati dalla Parrocchia S.S Protaso e Gervaso
- 3 membri eletti dal comitato socio-partecipanti sostenitori
- 1 membro eletto dal comitato dei genitori scelto tra i genitori dei bambini frequentanti.

Tutti i componenti eletti restano in carica 3 anni e sono rieleggibili solamente per 3 mandati. Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente e il vicepresidente, il segretario e il tesoriere.

Il funzionamento di tale organo è regolamentato nello Statuto pubblicato sul sito della Scuola.

Il Presidente

È il rappresentante legale della scuola. Dirige e vigila su tutta l'attività dell'Ente

Il Comitato dei soci partecipanti-sostenitori

I soci-partecipanti sostenitori sono riuniti in Comitato presieduto dal Presidente, coadiuvato dai 3 membri eletti dal comitato stesso e facenti parte del C.d.A. Il Comitato dei soci partecipanti-sostenitori è riunito dal C.d.A. in occasione dell'approvazione dei programmi annuali delle attività, del bilancio e su ogni altra questione che il C.d.A. intende sottoporre.

Il Comitato dei genitori

Il Comitato dei genitori è costituito da tutti i genitori i cui figli sono iscritti alle attività della Scuola nel momento in cui viene rinnovato il C.d.A. Il Comitato è presieduto dal Presidente del C.d.A., coadiuvato dal membro eletto dal comitato stesso.

I soggetti coinvolti nella realizzazione dell'esperienza educativa sono:

La Coordinatrice (o facente funzione) delle attività educative e didattiche

La Coordinatrice si occupa della direzione della scuola con la responsabilità di stimolare, organizzare e coordinare tutte le attività educative e didattiche della scuola, in stretto rapporto istituzionale con il Presidente e il Consiglio Direttivo. Inoltre, è disponibile per tutte le famiglie dei bambini frequentanti per colloqui, confronti e scambi di opinioni in un clima di dialogo e rispetto reciproco.

Le insegnanti

Nella scuola sono presenti:

"Asilo per l'Infanzia di Seveso"
Fondazione di Partecipazione Scuola dell'Infanzia Paritaria e Asilo Nido
C.F. 83000800157 P.I. 00985780964
Corso Marconi 27 - 20822 Seveso (Mi)
Tel. e Fax 0362 504070
www.asilocorsomarconi.com

Contatti:
Segreteria Amministrativa
segreteria.corsomarconi@gmail.com
Coordinamento Didattico
infanzia.corsomarconi@gmail.com

- 4 insegnanti di sezione¹ (una per ogni sezione)
- insegnanti di sostegno di supporto ai bambini con disabilità (secondo numero ed esigenze)
- un'assistente per il servizio di pre e post scuola
- uno specialista esterno di inglese
- uno specialista esterno per l'attività motoria e psico-motoria

Tutti i docenti condividono la proposta educativa della scuola e i valori della religione cattolica a cui essa s'ispira.

Ogni insegnante porta con sé:

- condivisione dell'indirizzo culturale e religioso della nostra scuola
- una solida preparazione pedagogica e competenza professionale, in continua formazione anche attraverso i corsi di aggiornamento
- disponibilità al lavoro collegiale didattico e educativo
- un atteggiamento di apertura e di dialogo con i bambini e con le famiglie.

Il personale ausiliario

Il personale ausiliario è parte integrante della comunità educativa.

Svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo, instaura buoni rapporti con i bambini, la direzione e le insegnanti. Con attenzione mantiene gli ambienti in ottime condizioni igieniche, si preoccupa della cura dei bambini quando devono recarsi in bagno o essere cambiati provvedendo a disinfettare dopo l'uso.

I genitori

Il processo di socializzazione inizia nell'ambito familiare dove hanno luogo le prime esperienze. La famiglia trasmette un'eredità comportamentale e culturale capace di influenzare gli atteggiamenti futuri dell'individuo.

Principale obiettivo della scuola è pertanto la ricerca sincera di collaborazione con la famiglia, intesa come corresponsabilità nel perseguire finalità educative comuni.

A tale scopo la proposta ai genitori si articola in:

- assemblee generali e di sezione
- momenti di festa
- incontri di preghiera
- incontri di scambio e progettazione (Consiglio di intersezione)
- colloqui individuali
- incontri di formazione

¹ Il numero di sezioni può variare di anno in anno a seconda del numero dei bambini iscritti.

Infine, per garantire rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia ed un'educazione integrale del bambino, le insegnanti si renderanno disponibili, per colloqui individuali, in un giorno e orario fisso, previo appuntamento.

I bambini

I bambini/e accolti sono divisi nelle sezioni presenti.

Organi di partecipazione

La Legge 62/2000 prevede che anche nelle scuole paritarie vengano istituiti e funzionino *organi collegiali improntati alla partecipazione democratica* (art. 1, c.4, L. 62/2000).

Collegio docenti

Luogo privilegiato per la Coordinatrice e i docenti per il **confronto, le riflessioni condivise e l'aiuto reciproco**. Non solo per ciò che riguarda la vita della scuola, ma anche i bambini, la formazione in servizio, le tematiche pedagogiche, la valutazione in itinere del progetto educativo e la **programmazione mensile del progetto**.

Il collegio docenti si riunisce almeno 2 volte al mese ed è convocato e presieduto dalla Coordinatrice.

Assemblea generale

Costituita da tutti i genitori della scuola, tutte le insegnanti, gli specialisti e presieduta dalla Coordinatrice.

È occasione per **conoscersi reciprocamente e illustrare alle famiglie i progetti dell'anno, il regolamento sanitario** e le varie iniziative che li coinvolgeranno.

Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico. In tale occasione vengono eletti i rappresentanti di classe dei genitori. Sono previsti due genitori rappresentanti per ogni sezione (un rappresentante e un suo vice). L'elezione avviene all'interno della classe, per votazione e con redazione di apposito verbale.

Consiglio di intersezione

Costituito dai genitori rappresentanti di sezione (due per sezione della Scuola dell'Infanzia), il membro eletto dal comitato dei genitori scelto tra i genitori dei bambini frequentanti, le insegnanti di sezione, ed è presieduto dalla Coordinatrice, che lo convoca.

Si riunisce in via straordinaria almeno due volte l'anno. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, con il compito di formulare al collegio docenti e agli organi gestionali della scuola proposte finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Consiglio di classe

Costituito dai genitori di ogni sezione, l'insegnante della sezione stessa e presieduto dalla Coordinatrice.

Si riunisce due volte l'anno in orari non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola per discutere dell'andamento della sezione, approfondire le proposte che vengono fatte ai bambini, affrontare eventuali problemi relativi alla sezione in particolare.

L'Esperienza Educativa

L'organizzazione della sezione

Nella Scuola vi sono 4 sezioni eterogenee per età².

Ogni insegnante, all'interno della sezione è punto di riferimento stabile. L'inserimento in un ambiente nuovo, infatti, necessita di figure ben definite che rassicurino tanto il bambino quanto il genitore e che rispondano al bisogno del bambino di relazioni sicure e stabili, per garantire il suo sviluppo e la sua serenità.

I bambini durante la mattinata svolgono le attività riguardanti la programmazione annuale all'interno della propria sezione, divisi per età per diversificare la proposta, a discrezione dell'insegnante.

Gli specialisti esterni propongono le attività a gruppi omogenei di bambini, secondo la programmazione stabilita a inizio anno e negli appositi spazi.

Accoglienza ed inserimento

L'inserimento è un momento delicato della vita del bambino, che deve imparare a conoscere a persone nuove ed ambienti diversi.

Alcune autonomie (mangiare da soli, utilizzare i servizi, accettare semplici regole) sono molto fragili e portano i bambini ad avvertire la differenza tra la vita di casa e quella che si conduce in un ambiente più socialmente connotato, o anche ad avvertire un disagio nel separarsi dalle figure che sono per lui il punto vitale e irrinunciabile di relazione: i genitori.

La Scuola conosce questa dinamica e quindi offre momenti per preparare il bambino e i suoi genitori al distacco e a costruire gradualmente un rapporto di fiducia con la nuova figura di riferimento e in particolare:

- L'Open Day, durante il quale genitori e bambini possono visitare gli spazi della Scuola, conoscere le insegnanti, informarsi sulle proposte;
- un incontro con la Coordinatrice in occasione dell'iscrizione, finalizzato ad una prima conoscenza della Scuola
- un colloquio individuale con l'insegnante di sezione del bambino/a prima dell'inserimento, finalizzato ad iniziare ad instaurare un rapporto di fiducia tra genitori/insegnante e a fornire una prima conoscenza personale del bambino/a
- un inserimento graduale dei bambini/e nuovi iscritti nella sezione secondo le modalità e i tempi comunicati ad inizio anno
- accesso al servizio di pre scuola solo al termine del periodo di inserimento

Obiettivo principale del periodo di accoglienza è favorire la reciproca conoscenza.

² Il numero di sezioni può variare di anno in anno a seconda del numero dei bambini iscritti.

Particolare attenzione viene riservata ai bambini con disabilità, in situazioni di disagio o con bisogni educativi particolari, attraverso:

- la costruzione di un percorso adeguato alle singole esigenze
- la costruzione di un lavoro di rete con i diversi servizi territoriali (Asl, servizi sociali, etc.)

In caso di bambini in situazioni di disabilità o disagio, si pone particolare attenzione alla creazione di un ambiente adeguato alle esigenze e difficoltà del singolo, a favorire l'accoglienza della diversità da parte di tutta la sezione, e a permettere gradualmente un'effettiva integrazione e dei bambini nelle dinamiche quotidiane della sezione.

Le famiglie dei bambini con disabilità sono coinvolte attivamente nella progettazione del percorso quotidiano di accoglienza e ne valutano l'andamento al fine di favorire continui miglioramenti.

Lo spazio

L'attenzione alla persona implica la cura nel preparare lo spazio in cui questa viene accolta.

L'organizzazione dello spazio riflette una visione della vita, della persona e quindi della Scuola: deve perciò soddisfare apprendimenti personalizzati autentici e significativi e rispondere alle domande e ai bisogni del bambino, soprattutto al bisogno di sentirsi preferito e amato.

L'edificio scolastico è costituito da:

- quattro **classi**³ cui corrispondono le sezioni, eterogenee per età (*Api, Coccinelle, Farfalle e Orsetti*) in cui si svolgono le attività curriculari ed il pranzo. Ogni classe prevede che lo spazio comune, pur necessario, sia integrato da spazi appositamente pensati per i bambini di ciascuna età.
- un **Salone** dove vengono realizzate le attività comuni e dove è presente un angolo con la biblioteca.
- una **Palestra** dedicata alla nanna (per i bambini piccoli) e l'attività motoria e psicomotoria
- un **Laboratorio**
- un **Parco**, progettato e realizzato come una grande aula all'aperto, che favorisce attività di scoperta e di gioco. È un luogo pensato come parte integrante della struttura scolastica, che stimola la creatività e la fantasia dei bambini, e dove si svolgono sia gioco libero sia attività strutturate (es. orto-giardino). Il giardino viene sfruttato al massimo delle sue potenzialità in tutte le stagioni.

I ritmi della giornata

Nello svolgersi della giornata ci sono dei momenti specifici che determinano la ROUTINE QUOTIDIANA.

³ Il numero di classi/sezioni può variare di anno in anno a seconda del numero dei bambini iscritti.

Tali momenti sono ricchi di significato per i bambini, che ritrova sicurezza nella scansione temporale di precise azioni e attività. Il tempo esterno è in funzione al tempo interno del bambino e la routine gli consente di affrontare in modo più sereno il tempo a Scuola.

Il tempo e i ritmi della giornata devono salvaguardare il benessere psicofisico e consentire di sviluppare significative esperienze di apprendimento.

La giornata è così strutturata:

ACCOGLIENZA: l'insegnante accoglie il bambino nella sezione e lo accompagna negli spazi-zona. È un momento importante e delicato in cui il bambino deve sentirsi accolto tanto dall'insegnante quanto dall'ambiente classe.

CIRCLE TIME: tutto il gruppo classe SI DISPONE IN CERCHIO sul tappetone. È il momento della preghiera, delle presenze, dei racconti spontanei del bambino, dei racconti dell'insegnante. È il momento in cui i bambini sono aiutati a riconoscersi parte di un gruppo e a dire il proprio "Ci sono" per cominciare la giornata a scuola.

LA CURA DI SÈ: riguarda tutte le attività dedicate alla cura della propria persona, andare in bagno, lavarsi le mani, riordinare le proprie cose. Il bambino sviluppa l'autonomia e potenzia E VALORIZZA le abilità attraverso questi gesti usuali ed azioni concrete.

PROPOSTE di ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE in sezione o nei gruppi di intersezione da parte dell'insegnante o degli specialisti nel rispetto della progettazione didattica E DEI TEMPI DEI BAMBINI.

PRANZO: momento importante perché ricco di aspetti emotivi ed affettivi, che richiamano l'ambito familiare. Momento conviviale, nel quale il bambino esercita e conquista le proprie autonomie, socializza e crea legami con l'insegnante che mangia con lui e i suoi compagni. Il pranzo è servito nelle rispettive sezioni ed è preparato dalla cucina interna con appalto alla ditta Bibos.

GIOCO nel PARCO (o in salone in caso di pioggia), per favorire il gioco e l'interazione con i bambini delle altre sezioni. Il gioco alla scuola dell'infanzia assume un ruolo fondamentale nell'apprendimento del bambino. È la modalità privilegiata con cui il bambino si rapporta alla realtà: impara a conoscerla e a rielaborarla per farla propria.

LA NANNA: per i bambini di tre anni è previsto un momento di riposo pomeridiano nella stanza della nanna. È un momento curato da un'insegnante di riferimento sempre presente e dalle altre a turno.

ATTIVITÀ di LABORATORIO: proposte educative e didattiche per gruppi omogenei o eterogenei, della stessa sezione o a classi aperte.

USCITA: ricongiungimento con la famiglia.

SERVIZI EXTRA SCOLASTICI

La scuola offre, a pagamento per le famiglie che ne fanno richiesta, un servizio di pre-scuola e post-scuola nelle modalità indicate annualmente ed un progetto di centro estivo per il mese di luglio.

Il progetto educativo – didattico

Il progetto educativo – didattico viene steso ogni anno dal Collegio docenti sulla base delle esigenze e dei bisogni dei bambini. Alla fine di ogni anno scolastico il collegio si interroga sugli obiettivi e sui passi di crescita che si possono far fare ai bambini a seguito di una verifica dell'anno appena trascorso. A settembre, si sceglie un macro-tema comune a tutti e si stabiliscono eventuali percorsi/eventi comuni. SI DECIDONO INOLTRE le attività extra da proporre per ampliare l'offerta formativa.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche permettono di proporre linguaggi ed esperienze diverse per conoscere la realtà che ci circonda. Sono un valido supporto ai progetti che si svolgono nella scuola. Le esperienze di scoperta, osservazione e ricerche in ambienti naturali e sociali sono occasioni di stimolo, emozioni, divertimento ma anche strategia di apprendimento nei diversi ambiti.

Laboratori con specialisti esterni

Durante l'anno i bambini partecipano a 2 laboratori specialisti esterni:

- *Attività motoria e psico-motoria*: si svolge in uno spazio attrezzato e adeguato. I bambini delle 3 fasce d'età sono suddivisi in piccoli gruppi omogenei per favorire le loro abilità motorie attraverso giochi e percorsi.
- *Laboratorio di inglese*: la lingua inglese viene proposta ai bambini direttamente all'interno della ROUTINE QUOTIDIANA della sezione.

Eventuali ulteriori attività verranno attivate su proposta del Collegio Docenti e della Coordinatrice, previa valutazione del C.d.A.

Laboratori condotti dalle insegnanti

Orto

Il progetto orto viene proposto come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "con-tatto con la natura" e sviluppare abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Laboratorio per i bambini di cinque anni

I bambini del gruppo *grandi* partecipano ad esperienze ed attività che possono riguardare l'arte, le emozioni, la natura, la scienza...con la finalità di consolidare i prerequisiti per affrontare il passaggio alla scuola primaria.

Atelier

L'Atelier è un ambiente che promuove conoscenza e creatività, suggerisce domande e fa nascere risposte. Si colloca all'interno del tempo della scuola. Nel pomeriggio ai bambini di 4 e 5 anni verranno proposte attività per gruppi omogenei o eterogenei a classi aperte, con le seguenti finalità:

- socializzare
- interiorizzare le regole
- comprendere e rispettare i tempi di attesa
- imparare a gestire la frustrazione
- avvicinarli ai concetti scientifici
- imparare a condividere
- essere creativi
- sviluppare il pensiero divergente
- sperimentare il pensiero computazionale
- migliorare l'autostima
- stimolare l'immaginazione e la fantasia
- sviluppare la percezione corporea
- percepire la qualità del movimento, dello spazio e del tempo.

Il curriculum

Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze si raggiungono attraverso i *campi di esperienza*, ambiti in cui agire e fare esperienze. Essi sono:

- il sé e l'altro (identità personale, vivere insieme, senso morale e religioso)
- il corpo e il movimento (conoscenza del proprio corpo, autonomia, cura di sé e igiene)
- immagini, suoni, colori (linguaggi, creatività, espressione)
- i discorsi e le parole (comunicazione, uso della lingua, cultura)
- a conoscenza del mondo (ricerca, esplorazione, curiosità e domande)

L'organizzazione del Curriculum per campi di esperienza consente di mettere al centro del processo educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardo di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

L'insegnamento della religione cattolica

La proposta del messaggio evangelico è parte integrante della progettazione educativa didattica e si inserisce nel cammino che il bambino compie a scuola ogni giorno. Viene posta particolare attenzione al coltivare il senso della "meraviglia", della ricerca e della capacità di porre domande.

Come scuola di ispirazione cristiana, vengono proposti momenti di preghiera che aiutano il bambino conoscenza di Gesù.

Particolare attenzione è rivolta alle feste cristiane (Natale, Pasqua) e ai tempi liturgici che le precedono (Avvento, Quaresima), così come alle figure dei Santi.

La proposta di insegnamento della religione cattolica viene condivisa con la Parrocchia, nella figura del Parroco, perché, desiderandolo, il bambino e la sua famiglia possano trovare nella comunità parrocchiale un contesto che dia continuità al cammino di conoscenza e accoglienza di Gesù e di crescita nella Fede.

Le insegnanti abilitate all'IRC hanno frequentato un corso di formazione specifico e partecipano annualmente all'aggiornamento.

Una scuola inclusiva

La Scuola accoglie tutti valorizzando le abilità di ciascuno, nella consapevolezza che ogni bambino è voluto e amato, portatore di una storia personale e ha diritto ad una didattica inclusiva, in grado capace di rispondere ai suoi bisogni.

La Scuola, in dialogo con la famiglia, e in stretta collaborazione con il Comune di residenza e gli Assistenti Sociali, si adopera per garantire il sostegno necessario, nonché gli spazi idonei. L'insegnante di sostegno opera in stretta collaborazione con l'insegnante di sezione.

Oltre alle attività in sezione si prevedono attività sia nel piccolo gruppo, sia individuali, con il sostegno dell'insegnante di sezione per offrire proposte personalizzate e individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi.

Per ogni bambino con disabilità la Scuola ha agli atti la diagnosi clinica e funzionale ed alla luce di questi documenti, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile o le Assistenti Sociali alla disabilità predispone il progetto educativo individualizzato (PEI).

Scuola e territorio

La scuola, sentendosi parte integrante del tessuto sociale, intreccia relazioni con le varie realtà territoriali.

In primo luogo, con la **Parrocchia**, partecipando e proponendo momenti di incontro durante le ricorrenze religiose e aderendo alle iniziative di solidarietà, specie in Avvento e in Quaresima.

Continuità educativa

Con la scuola primaria

Il progetto di raccordo scuola materna/scuola primaria, con la scuola primaria statale *Carlo Collodi* di via Adua in Seveso avviene attraverso incontri programmati tra i docenti delle sezioni della scuola dell'infanzia e i docenti della primaria facenti parte della "commissione raccordo".

Sono divenuti consueti:

- un incontro – Aprile / Maggio - tra i bambini della scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia
- due incontri – Maggio - tra i bambini della scuola dell'infanzia e le insegnanti della commissione per la formazione delle classi, le quali assistono alla somministrazione del pacchetto di segni e disegni da parte della coordinatrice, per garantire una maggiore omogeneità nei gruppi classi che andranno a formare.
- un passaggio – Maggio / Giugno - presa visione e confronto con i genitori delle griglie di valutazione inoltrate dalla scuola primaria.
- un colloquio di *continuità* – Giugno - tra docenti della commissione per la formazione delle classi prime e docenti delle sezioni di scuola dell'infanzia i cui bambini frequenteranno la scuola primaria suddetta.

La compilazione di una scheda di passaggio e un colloquio sono previsti anche con le Scuole Paritarie "Pier Giorgio Frassati" e "San Pietro Martire" e le altre scuole primarie del territorio.

Con il nido presente all'interno della struttura

Nella struttura è presente anche l'Asilo Nido. Per i bambini che frequentano l'ultimo anno di Nido è pensato un percorso di continuità che viene svolto durante l'anno scolastico.

Ogni anno viene elaborato un percorso diverso con tempi e modalità specifici, finalizzato a favorire la conoscenza e la familiarizzazione con spazi, bambini e insegnanti. L'equipe del nido e il Collegio Docenti della Scuola dell'infanzia durante l'anno scolastico collaborano e si confrontano sul lavoro da svolgere.

Con le scuole dell'infanzia del territorio

È attiva una rete tra le Scuole dell'Infanzia paritaria e statali del Comune di Seveso, che prevede anche la condivisione di progetti di formazione per i docenti, e per bambini e famiglie organizzati dalle rispettive coordinatrici e direttrici, alcuni dei quali con il patrocinio del Comune di Seveso.

Dall'Ottobre 2004 è stato dato inizio al coordinamento di zona Amism-Fism per le direttrici delle Scuole dell'Infanzia paritarie: Asilo per l'infanzia di Seveso, Scuola Parrocchiale San Pietro Martire, Scuola Parrocchiale di Baruccana in Seveso, Scuola dell'infanzia Giovanni XXIII e Maria Bambina di Meda, Scuola Parrocchiale di Camnago, Scuola O. Pia Porro di Barlassina, scuole dell'infanzia paritarie di Cesano Maderno, Scuola dell'Infanzia "Paolo di Rosa" Desio, Scuola dell'infanzia Marangoni di Bovisio Masciago, e le scuole dell'infanzia di Seregno.

"Asilo per l'Infanzia di Seveso"
Fondazione di Partecipazione Scuola dell'Infanzia Paritaria e Asilo Nido
C.F. 83000800157 P.I. 00985780964
Corso Marconi 27 - 20822 Seveso (Mi)
Tel. e Fax 0362 504070
www.asilocorsomarconi.com

Contatti:
Segreteria Amministrativa
segreteria.corsomarconi@gmail.com
Coordinamento Didattico
infanzia.corsomarconi@gmail.com

Regolamento

Gli orari

Gli orari di funzionamento della scuola sono i seguenti:

Pre Scuola: dalle ore 7.30 alle ore 9,00 (solo per chi è iscritto al servizio di pre scuola)

1° ENTRATA: dalle ore 9:00 alle ore 9:15

1° USCITA: dalle ore 13.00 ⁴

2° USCITA: dalle ore 15:45 alle ore 16:00

3° USCITA: dalle ore 16:00 alle ore 17:30 (per chi è iscritto al post scuola)

Il personale insegnante accoglierà personalmente i bambini dagli accompagnatori e non potrà riaffidarli se non ai genitori o a delegati da essi, comunicati all'insegnante di classe con atto di delega.

Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli indicati, se non per comprovati motivi e a seguito di richiesta tramite modulo apposito.

Non è consentito soffermarsi nelle sezioni durante l'orario di entrata e di uscita dei bambini. È vietato creare assembramenti e soffermarsi a parlare tra accompagnatori all'interno della struttura.

Non è consentito giocare in giardino durante il tempo di attesa in entrata.

Alle 9:15 gli ingressi verranno chiusi, per consentire l'inizio delle attività. Tutti i genitori ancora presenti nell'edificio verranno, pertanto, invitati ad uscire.

Il rispetto degli orari stabiliti è il primo segno di collaborazione tra scuola e famiglia. Chi si presenta ad un orario diverso da quello stabilito per l'entrata (9,00-9,15) senza preavviso non potrà accedere alla struttura.

Iscrizione

Alla scuola dell'infanzia si possono iscrivere bambini/e che compiranno 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso.

Ogni anno, viene stilata una graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri:

- ✓ bambini/e frequentanti il nido di Corso Marconi
- ✓ bambini/e fratelli/sorelle dei bambini/e già frequentanti
- ✓ bambini/e residenti nel Comune di Seveso
- ✓ bambini/e diversamente abili
- ✓ bambini/e in situazione di disagio

⁴ Da concordare con l'insegnante, previa autorizzazione della Coordinatrice

- ✓ data di presentazione domanda d'iscrizione (giorno ed ora)
- ✓ bambini/e non residenti

Vengono accolti anche bambini che compiono i 3 anni entro il 28 febbraio dell'anno scolastico in corso (anticipatari). Questi bambini vengono inseriti solo in caso di posti ancora vacanti e comunque secondo una graduatoria stilata con i seguenti criteri:

- ✓ bambini/e frequentanti il nido di Corso Marconi
- ✓ bambini/e fratelli/sorelle dei bambini/e già frequentanti
- ✓ bambini/e residenti nel Comune di Seveso
- ✓ data di nascita (ha precedenza il bambino più grande di età)
- ✓ bambini/e diversamente abili
- ✓ bambini/e in situazioni di disagio

Si fa riferimento alla seguente normativa per l'attuazione della sperimentazione dell'inserimento di alunni in età di anticipo scolastico: circolare n. 1/06 prot. N. 18/06-na Fism; articolo 2 del decreto legislativo n. 59/2004; articolo 4 della legge n. 53/2003; C.M. 93 del 23 dicembre 2005.

Pagamento del contributo al funzionamento

La frequenza alla scuola dell'Infanzia comporta il pagamento di un contributo annuale al funzionamento, per la copertura dei costi fissi di gestione, stabilito e approvato dal Consiglio d'Amministrazione ogni anno scolastico.

Tale contributo è da considerarsi relativo all'intera annualità di frequenza. Può essere pagato in un'unica soluzione a inizio anno scolastico o frazionato nei 10 mesi di frequenza.

Il pagamento verrà effettuato entro il 15 di ogni mese tramite SDD bancario. Il costo sostenuto per SDD respinto sarà addebitato a carico della famiglia inadempiente.

Il bambino assente per malattia o per motivi personali dalla scuola dovrà comunque pagare il contributo al funzionamento e il contributo per il servizio di pre e/o post scuola fino al termine dell'anno scolastico.

La richiesta di pre e/o post scuola, all'atto dell'iscrizione comporta il versamento della quota relativa anche in caso di cessazione della frequenza. In caso di ritiro, la quota di iscrizione annuale non verrà restituita e il contributo al funzionamento dovrà essere versato per i due mesi successivi al ritiro, ad esclusione di casi particolari che il Consiglio di Amministrazione di riserva di valutare.

Se per esigenze organizzative della scuola, l'inserimento dei nuovi iscritti dovesse avvenire dopo il 20 settembre, il contributo al funzionamento sarà ridotto del 50%. Se iscritti al pre e/o post scuola, sarà possibile la frequenza al termine delle due settimane di inserimento e pertanto il contributo per tale servizio sarà ridotto al 50% solo relativamente alla rata di settembre.

Il Consiglio d'Amministrazione, con delibera del 13/09/2010, ha stabilito che **in caso di mancato pagamento del contributo al funzionamento per 2 mesi consecutivi, il bambino non verrà ammesso all'interno della struttura fino alla regolarizzazione della somma dovuta**. In caso di morosità, la scuola si riserva di lasciare in sospeso l'accoglienza o il rinnovo dell'iscrizione all'anno successivo fino al saldo delle rette insolute.

In caso di sospensione temporanea dell'attività scolastica, a causa di interventi delle autorità competenti per ragioni non dipendenti dalla Scuola (es. emergenze sanitarie), il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una riduzione della retta relativa al periodo di sospensione a coperture delle spese fisse di gestione.

Entrambi i genitori sono responsabili del rapporto economico con l'Ente *Asilo per l'Infanzia* ai sensi dell'Art.147 c.c.

La normativa igienico sanitaria

Il bambino, NEL RISPETTO della propria e altrui salute, non DOVREBBE frequentare la scuola dell'infanzia quando manifesta sintomi di indisposizione fisica; non vanno sottovalutati alcuni segnali di malessere.

In caso di malattia del bambino, è dovere dei genitori avvisare tempestivamente la scuola. È importante che, già dal primo colloquio con l'insegnante, i genitori segnalino eventuali patologie croniche o ricorrenti (convulsioni, allergie, ecc.) sofferte dal bambino. Per le bambine con capelli lunghi, si consiglia di raccogliarli per impedire il diffondersi della pediculosi.

La scuola provvederà ad avvisare tempestivamente i genitori in questi casi:

- ✓ temperatura febbrile superiore ai 37,5°
- ✓ esantema improvviso
- ✓ scariche di dissenteria (DOPO TRE SCARICHE)

I genitori provvederanno a venire a prendere il bambino appena possibile e il bambino dovrà ritornare a scuola a risoluzione dei sintomi.

Modalità per la riammissione

Non è necessario il certificato medico per la riammissione del bambino/a fino a 5 gg. di malattia. Oltre occorre consegnare il modulo (da ritirare in segreteria) di autocertificazione sottoscritto dai genitori.

Somministrazione dei farmaci (come da prot. n° 38080 del 17/9/2004)

Nella scuola dell'infanzia non possono essere somministrati farmaci, salvo in casi autorizzati da medici del Servizio di Medicina Preventiva.

L'autorizzazione viene rilasciata su richiesta dei genitori dei bambini che presentano al medico la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso.

I criteri a cui si atterranno i medici del Servizio di Medicina Preventiva di comunità per rilasciare le autorizzazioni sono:

- ✓ assoluta necessità
- ✓ somministrazione indispensabile in orario scolastico
- ✓ a non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- ✓ la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario

Di seguito l'iter operativo:

- ✓ acquisizione da parte della scuola dei seguenti atti:
- ✓ ad ogni inizio di anno scolastico, consegnare la richiesta scritta da parte di un genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore della scuola da eventuali incidenti che si verificano nonostante la corretta somministrazione del farmaco
- ✓ certificato del medico curante con specificazione delle dosi, orari, di somministrazione e dichiarazione di assoluta necessità
- ✓ una volta acquisita la documentazione dovrà essere inviata per stipula
- ✓ dell'accordo al Servizio di medicina preventiva delle Comunità.

L'alimentazione

Il consumo di alimenti

In occasioni particolari (festività, compleanni dei bambini, ecc.) è possibile consumare alimenti non preparati nella mensa scolastica, purché confezionati e preincartati. Non è consentito portare torte o dolci fatti in casa.

Tabella Dietetica e diete speciali

Riteniamo che il momento del pranzo sia altamente educativo e durante il pranzo, che avviene in classe, i bambini possano sviluppare un giusto rapporto con il cibo.

Essere in grado di gestire la propria dieta, operare scelte coscienti, superare la riluttanza verso cibi nuovi, condividere questo momento con gli altri in modo gioioso aiuta il bambino nella sua crescita.

Il pranzo

Il pranzo è preparato ogni giorno nella cucina della scuola, ma la gestione della stessa è affidata ad una ditta esterna (BIBOS). La stesura del menù, la dosatura degli alimenti ed i sistemi di cottura sono predisposti conformemente alla tabella dietetica approvata dall'ASL 3 di Monza. Per i bambini che avessero necessità di seguire diete particolari è necessario farne preventiva richiesta alla scuola con relativo certificato.

Richieste di diete in bianco e leggere

Tale dieta viene richiesta per situazioni transitorie, che necessitano di piatti semplici con condimenti ridotti a seguito di gastriti, gastroenteriti, stati post-influenzali o chetosi ricorrenti. Sono previste per i bambini riammessi in comunità dopo tali situazioni e sono diete che escludono totalmente grassi animali (burro, uova, latte intero, latticini, carni e salumi grassi, dci) se la richiesta non supera i tre giorni, può essere fatta direttamente dai genitori alla scuola, altrimenti deve essere corredata da certificato medico.

Intolleranze e allergie alimentari

La richiesta di diete speciali – come da **Nota del Dipartimento di Prevenzione del 4/8/2004 prot. 46596**) deve essere inoltrata dal genitore direttamente alla scuola privata di appartenenza che provvederà ad inviarla alla segreteria del S.I.A.N. (Servizio di Igiene Alimentazione e Nutrizione). In caso di allergia la richiesta di diete speciali deve essere sempre accompagnata da certificazione medica specialistica o test allergologici validati dalla scuola e corredata dalla tabella dietetica in vigore presso la scuola frequentata dai bambini.

In caso di intolleranza è necessario presentare o una certificazione specialistica, in alternativa, relazione clinica dettagliata redatta dal pediatra di libera scelta. In assenza di documentazione clinica evidente, la dieta verrà erogata per due mesi, in attesa dei certificati necessari. Per altre patologie è sufficiente la richiesta del pediatra di libera scelta, sempre però corredata dal menù della scuola.

Diete speciali per patologie (es. diabete, fenilchetonuria...)

Le richieste dovranno essere redatte secondo le seguenti modalità:

- ✓ certificato medico completo di dati anagrafici e indicazioni della scuola e classe frequentata.
- ✓ Indicazioni dietetiche molto dettagliate, con ricette e grammature del singolo piatto qualora diversa da quella prevista per l'età.
- ✓ Indicazioni del periodo di tempo per il quale è richiesta la dieta speciale.

Il corredo personale

Si richiede:

- ✓ cambio completo (2 mutande, 2 calzini, 2 canottiere, 1 maglietta/felpa e due pantaloni, scarpe o ciabatte) adeguato alla stagione, da lasciare in una sacca nell'armadietto.
- ✓ ciabatte in plastica (tipo Crocs) da lasciare nell'armadietto
- ✓ stivaletti di gomma per il giardino da lasciare a scuola
- ✓ una borraccia personale con acqua da portare la mattina e riportare a casa per essere disinfettata ogni giorno
- ✓ calze antiscivolo per svolgere attività psicomotoria

A scuola si deve indossare abbigliamento comodo per favorire l'autonomia del bambino, tuta nel giorno in cui il bambino dovrà svolgere l'attività motoria. È vivamente sconsigliato far indossare ai bambini tute intere, bretelle o cinture. Si consiglia caldamente l'utilizzo di pantaloni con elastico e scarpe comode senza stringhe.

Normativa sulla Sicurezza sul Lavoro

La scuola ha attivato tutte le misure preventive richieste dal **D. Lgs. 626/1994** delegando, quale responsabile e supervisore, la Cor s.r.l. con sede in Seregno (MB), via Milano 8.

Normativa sull'igiene dei prodotti alimentari

La scuola ha attivato tutte le misure da attuare richieste dal decreto **D. Lgs.155/1997**. Supervisiona l'attuazione e la stesura del piano dell'autocontrollo la ditta BIBOS, con sede a Merone (CO), via Roma 40, cui è stato appaltato il servizio mensa.

Obbligo di trasparenza relativo ai contributi pubblici

Come stabilito dalla Legge 124/2017 in merito alla pubblicità relativo ai contributi pubblici ricevuti da una stessa Pubblica Amministrazione se essi siano **liquidati nell'anno** in misura **uguale o superiore ai 10.000 euro lordi**, la Scuola adempie all'obbligo sancito all'Art. 1 cc. 125 e 127 attraverso il portale: <https://trasparenza.fism.net/?cm=MB1A52200X>